

16 novembre 2014 – **La Gazzetta del Mezzogiorno**, pag. 9 – *Città metropolitana di Bari, si parte dal Parco dell'Alta Murgia*

IL MODELLO PARTECIPAZIONE DEI TERRITORI PER SUPERARE I CAMPANILISMI:

L'ESPERIENZA ENTRERÀ A FAR PARTE DELLO STATUTO DELLA NUOVA ENTITÀ ISTITUZIONALE

Città metropolitana di Bari, si parte dal parco dell'Alta Murgia

● Proposte e suggerimenti per la redazione del testo dello Statuto della Città metropolitana di Bari, è la volta del presidente del parco nazionale del parco dell'Alta Murgia, **Cesare Veronico**. La commissione Statuto ha riconosciuto il lavoro già svolto dall'Ente Parco come area omogenea in grado di avviare autonomamente un percorso finalizzato ad attivare i meccanismi utili per l'istituzione della città metropolitana e per la stesura generale dei principi dello statuto nell'ottica di una visione policentrica.

Il presidente del Parco ha da parte sua ricordato il lavoro svolto, con l'Ente Parco, nella costruzione di una identità territoriale fondata sulle caratteristiche dell'intera area, ribadendo l'importanza delle attività intraprese a beneficio del territorio: la creazione di infrastrutture come le ciclovie del Parco e i centri visita, le numerose iniziative pubbliche che hanno coinvolto l'intera comunità, i progetti di valorizza-

zione culturale e territoriale come il Sac «Alta Murgia» che interessa 10 comuni.

Recentemente al parco è stata attribuita la Carta Europea per il Turismo Sostenibile che, attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto aziende, associazioni e istituzioni, ha presentato 59 azioni condivise per la promozione del territorio.

«Stiamo svolgendo un lavoro di sintesi territoriale – ha dichiarato Veronico – che sta superando i campanilismi e che ha visto cittadini e istituzioni parte attiva del processo. Non vogliamo che queste passino come iniziative dell'ente parco, ma come un esempio di partecipazione: il parco vuole essere un valore aggiunto e non intende in alcun modo sottrarre sovranià ai comuni. Confermiamo in questa sede la disponibilità a partecipare alla redazione dello statuto metropolitano e a contribuire con idee ed esperienze».

Il trasferimento di esperienze e di competenza avverrà anche grazie a tre incontri pubblici organizzati dall'Ente Parco, in cui cittadini, associazioni, aziende e istituzioni potranno dialogare e formulare proposte su: amministrazione condivisa, funzioni e relazioni tra gli Enti».